



DECRETO DI LIQUIDAZIONE

N. 4100/17

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, "Legge sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l'art. 4 che attribuisce agli organi di Governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90, relativo al completamento della riforma della struttura del bilancio, in attuazione dell'art. 40, comma 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, relativo al riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, e in particolare l'articolo 1, comma 621, con cui è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, un fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022), in particolare l'articolo 1, comma 878, che estende l'applicabilità del fondo istituito dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 ai Paesi non africani d'importanza prioritaria per le rotte migratorie, rinominandolo "Fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani e con altri Paesi d'importanza prioritaria per i movimenti migratori" (c.d. Fondo Migrazioni), e disponendo una dotazione finanziaria per il 2020 pari a 30 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 - 2022;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata dalla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020 al n. 281;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 con il quale l'On. Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha effettuato l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità;

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, registrato alla Corte dei Conti il 25 gennaio 2017 (Reg.ne Prev. n. 196) concernente il Regolamento di attuazione dell'art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in vigore dal 16 febbraio 2017;



VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 33, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2017, Reg.ne n.1, foglio 1208, con il quale è stato disposto al Min. Plen. Luigi Maria Vignali il conferimento delle funzioni di Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie a decorrere dal 31 maggio 2017;

VISTO il D.M. n. 233 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017 di "Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale" come modificato dal DM n. 2722 del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 20 dicembre 2019 registrato alla Corte dei Conti al foglio n. 21 il 10 gennaio 2020;

TENUTO CONTO dell'impegno assunto dall'Italia verso una gestione più efficace delle migrazioni e del ruolo di primo piano della Libia nella rotta del Mediterraneo centrale, anche in termini di partenze dei migranti irregolari che sbarcano irregolarmente in Italia;

VISTO il D.M. 6 marzo 2020 n. 4115/616, registrato alla Corte dei Conti in data 15 aprile 2020 (Reg.ne n. 807) con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha emanato l'Atto di indirizzo per le modalità di utilizzo delle risorse del c.d. Fondo Migrazioni, nonché la programmazione delle risorse per l'anno 2020;

VISTO l'articolo 4 del citato Atto di indirizzo, che indica i soggetti attuatori avvalendosi dei quali possono essere attuati gli interventi, fra i quali figurano l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ("UNHCR");

CONSIDERATO che il citato Atto di programmazione autorizza il finanziamento a valere sul Fondo Migrazioni per interventi nei Paesi della regione del Nord Africa, tra cui la Libia quale Paese prioritario, per un importo massimo complessivo fino ad euro 20.000.000,00;

RILEVATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, non sono stati destinati finanziamenti a interventi in Libia a valere sul Fondo di cui all'articolo 1, comma 621 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTA la proposta dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni ("OIM") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 4.500.000,00 al progetto denominato "Multi-sectoral support for crisis-affected population in Libya" da attuarsi in Libia volto a garantire indifferibili e fondamentali attività di assistenza diretta a migranti, in particolare ai soggetti più vulnerabili, e l'attuazione di progetti a beneficio di comunità locali, coerentemente con le priorità settoriali indicate all'articolo 3 del citato Atto di indirizzo;

VISTA la proposta dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati ("UNHCR") di contribuire per un ammontare complessivo di euro 4.500.000,00 al progetto denominato "Protection and provision of humanitarian assistance to refugees, asylum-seekers and internally displaced persons (IDPs) in Libya" da attuarsi in Libia volto a garantire indifferibili e fondamentali attività di assistenza diretta ai rifugiati urbani e l'attuazione di progetti a beneficio di comunità locali, coerentemente con le priorità settoriali indicate all'articolo 3 del citato Atto di indirizzo;

VISTA l'Intesa Tecnica del 15 maggio 2020 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, con la quale il MAECI approva il sostegno al citato progetto "Multi-sectoral support for crisis-affected population in Libya" del valore di euro 4.500.000,00 da attuarsi in Libia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 4.500.000,00 in favore dell'OIM;



VISTA l'Intesa Tecnica del 15 maggio 2020 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie e l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, con la quale il MAECI approva il sostegno al citato progetto "Protection and provision of humanitarian assistance to refugees, asylum-seekers and internally displaced persons (IDPs) in Libya" del valore di euro 4.500.000,00 da attuarsi in Libia e accorda, ai fini della sua realizzazione, un finanziamento complessivo di euro 4.500.000,00 in favore di UNHCR;

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo alla procedura informatizzata del piano finanziario dei pagamenti, c.d. "crono-programma" ai sensi dell'art.6, commi 10,11 e 12, assolto sul S.I.CO.GE;

RILEVATO che occorre provvedere all'impegno ed all'erogazione dei finanziamenti in esame per l'importo complessivo di Euro 9.000.000,00, di cui Euro 4.500.000,00 a favore di OIM e di Euro 4.500.000,00 a favore di UNHCR;

CONSIDERATO che le citate Intese Tecniche sono pubblicate in forma sintetica nella sezione "trasparenza" sul sito istituzionale del MAECI ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. D del D.Lgs 33/2013;

VISTO l'art. 38-sexies della legge n. 196 del 2009 sulla sperimentazione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato;

DECRETA

Sono autorizzati l'impegno e la contestuale erogazione della somma complessiva di Euro 9.000.000,00 (novemilioni/00), di cui Euro 4.500.000,00 a favore di OIM e di Euro 4.500.000,00 a favore di UNHCR;

Il contributo di 4.500.000,00 (quattromilioniecinquecentomila/00) a favore di OIM è destinato alla realizzazione dell'intervento denominato:

- "Multi-sectoral support for crisis-affected population in Libya" da attuarsi in Libia del valore di 4.500.000,00.

Il predetto contributo dovrà essere accreditato alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Beneficiaria: CITIBANK, N.A., LONDON

Indirizzo: Citigroup Centre, Canary Wharf, London E14 5LB

SWIFT BIC: CITIGB2L

IBAN: GB57 CITI 1850 0810 8106 14

Intestato a: IOM INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION

Valuta: EUR

Il contributo di 4.500.000,00 (cinquemilioniecinquecentomila/00) a favore di UNHCR è destinato alla realizzazione degli interventi denominati:

- "Protection and provision of humanitarian assistance to refugees, asylum-seekers and internally displaced persons (IDPs) in Libya" da attuarsi in Libia del valore di 4.500.000,00.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie
Il Direttore Generale

Il predetto contributo dovrà essere accreditato alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Beneficiaria: UBS AG
Indirizzo: PO Box 2770, 1211 Geneva 2
SWIFT BIC: UBSWCHZH80A
IBAN: CH72 0024 0240 FP10 2674 2
Intestato a: UNHCR Voluntary Funds
Valuta: EUR

La spesa graverà sul Cap. 3109 - Missione n. 4: "L'Italia in Europa e nel Mondo", Programma n. 8: "Italiani nel mondo e politiche migratorie", Azione n. 3: "Cooperazione migratoria" dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie – esercizio finanziario 2020;

Il presente Decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per gli adempimenti di competenza.

Roma, 4 giugno 2020

*Il Direttore Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie*